

N. versione: 1,0

Data di pubblicazione: 22-dicembre-2022

Data di revisione: 22-dicembre-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela ALU HITEMP

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS001339AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Prodotti anti-corrosione

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries UK Ltd.
Indirizzo Wylids Road
Castlefield Industrial Estate
TA6 4DD Bridgwater Somerset
Regno Unito

Numero di telefono +44 1278 727200
Fax +44 1278 425644
e-mail hse.uk@crcind.com
Sito web www.crcind.com

Nome della Società CRC Industries Europe bv
Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11
Fax +32(0)52/45.00.34
e-mail hse@crcind.com
Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.:(+44)(0)1278 72 7200 (office hours: 9-17h GMT)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici		
Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Pericoli per la salute		
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Contiene: acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato, acetato di n-butile, acetone; 2-propanone; propanone, butan-1-olo; n-butanolo, Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria: Cat.II B(e) VOC max 840 g/L < 675 g/L

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
dimetiletere	25 - 50	115-10-6 204-065-8	-	603-019-00-8	#
Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280					
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	5 - 15	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29	607-195-00-7	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
acetone; 2-propanone; propanone	5 - 10	67-64-1 200-662-2	01-2119471330-49	606-001-00-8	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
Indicazioni di pericolo supplementari: EUH066					

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	1 - 5	EC919-857-5 919-857-5	01-2119463258-33	-	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304					
Indicazioni di pericolo supplementari: EUH066					
acetato di n-butile	1 - 5	123-86-4 204-658-1	01-2119485493-29	607-025-00-1	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
Indicazioni di pericolo supplementari: EUH066					
xilene	1 - 5	1330-20-7 215-535-7	01-2119488216-32	601-022-00-9	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Skin Irrit. 2;H315					
butan-1-olo; n-butanolo	<2,5	71-36-3 200-751-6	01-2119484630-38	603-004-00-6	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, STOT SE 3;H335;H336					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol altamente infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma resistente ad alcol. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si sedimenta in ambienti acquatici. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Italia. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m ³
	Breve termine	50 ppm
		550 mg/m ³ 100 ppm
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	241 mg/m ³
	Breve termine	50 ppm
		723 mg/m ³ 150 ppm
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m ³

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
		500 ppm
butan-1-olo; n-butanolo (CAS 71-36-3)	8 ore	20 ppm
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	1920 mg/m3
		1000 ppm
xilene (CAS 1330-20-7)	8 ore	221 mg/m3
		50 ppm
	Breve termine	442 mg/m3
		100 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m3
		50 ppm
	Breve termine	550 mg/m3
		100 ppm
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	241 mg/m3
		50 ppm
	Breve termine	723 mg/m3
		150 ppm
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m3
		500 ppm
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	1920 mg/m3
		1000 ppm
xilene (CAS 1330-20-7)	8 ore	221 mg/m3
		50 ppm
	Breve termine	442 mg/m3
		100 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)**Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Breve termine, locale, inalazione	550 mg/m3	3	irritazione delle vie respiratorie
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	275 mg/m3	6	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	796 mg/kg di peso corporeo/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, sistemico, dermico	11 mg/kg di peso corporeo/giorno	50	Neurotossicità
Breve termine, sistemico, inalazione	600 mg/m3		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	300 mg/m3	6	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	7 mg/kg di peso corporeo/giorno	25	Tossicità a dose ripetuta
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)			
Breve termine, locale, inalazione	2420 mg/m3		

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1210 mg/m ³		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	186 mg/kg di peso corporeo/giorno		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS EC919-857-5)			
Breve termine, sistemico, inalazione	1500 mg/m ³		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg		
xilene (CAS 1330-20-7)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	221 mg/m ³	1	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	221 mg/m ³	1	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	212 mg/kg di peso corporeo/giorno	1	Neurotossicità

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	33 mg/m ³	2	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	33 mg/m ³	2	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico, Orale	36 mg/kg di peso corporeo/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	320 mg/kg di peso corporeo/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, locale, inalazione	300 mg/m ³		irritazione delle vie respiratorie
Breve termine, sistemico, dermico	6 mg/kg di peso corporeo/giorno	100	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	35,7 mg/m ³	12	irritazione delle vie respiratorie
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	200 mg/m ³	5	
Lungo termine, Sistemico, Orale	62 mg/kg di peso corporeo/giorno	2	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	62 mg/kg di peso corporeo/giorno	20	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS EC919-857-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	900 mg/m ³		
Lungo termine, Sistemico, Orale	300 mg/kg		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg		
xilene (CAS 1330-20-7)			
Breve termine, locale, inalazione	260 mg/m ³	1,7	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	65,3 mg/m ³	1,7	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	125 mg/kg di peso corporeo/giorno	1,7	Neurotossicità

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Acqua dolce	0,635 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	3,29 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Terreno	0,29 mg/kg		
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acqua dolce	0,18 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	0,981 mg/kg		
Terreno	0,09 mg/kg		
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)			
Acqua dolce	10,6 mg/l	50	
Acqua marina	1,06 mg/l	500	
Sedimenti (acqua del mare)	3,04 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	30,4 mg/kg		

STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10
Terreno	29,5 mg/kg	
xilene (CAS 1330-20-7)		
Acqua dolce	0,327 mg/l	1
Sedimenti (acqua dolce)	12,46 mg/kg	1
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	6,58 mg/l	1
Terreno	2,31 mg/kg	1

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
xilene (CAS 1330-20-7)	Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

- Altro

Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Non conosciuto.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo AX)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Grigio.
Odore	Odore caratteristico.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Infiammabilità	Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%)	0,6 % valutato
Limite di esplosività – superiore (%)	12,8 % valutato
Punto di infiammabilità	-35,0 °C (-31,0 °F) Vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C (> 392 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Viscosità cinematica	Non conosciuto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non pertinente
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	1,06 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
COV	492 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Nitrati.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto	Specie	Risultati del test
ALU HITEMP		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
ATEmix		22022 mg/kg bw
Orale		
ATEmix		40000 mg/kg bw
Componenti	Specie	Risultati del test
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Ratto	5100 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	30 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	8532 mg/kg
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	14122 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	23,4 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	14000 mg/kg
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Ratto	15800 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	50,1 mg/l, 8 Ore
Orale		
DL50	Ratto	5800 mg/kg
dimetiletere (CAS 115-10-6)		
<u>Acuto</u>		
Inalazione		
CL50	Ratto	308,5 mg/l, 4 Ore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
xilene (CAS 1330-20-7)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	12126 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	27124 mg/m ³
Orale		
DL50	Ratto	3523 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

xilene (CAS 1330-20-7) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie		Risultati del test
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	> 1000 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50	Daphnia	> 400 mg/l, 48 H
Pesci	CL50	Pesci	> 100 - < 180 mg/l, 96 H
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	675 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50	Daphnia	73 mg/l, 24 H
Pesci	CL50	Pesci	62 mg/l, 96 H
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia	4,4 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	4,1 mg/l
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici			
<i>Acuto</i>			
Altro	CL50	Pseudokirchneriella subcapitata	> 1000 mg/l, 72 H
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	> 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

acetato di n-butile 1,78

acetone; 2-propanone; propanone	-0,24
butan-1-olo; n-butanolo	0,88
dimetiletere	0,1

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.
GWP: 1

Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche

dimetiletere (CAS 115-10-6)	1
-----------------------------	---

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2.1
Rischio sussidiario Non assegnato.
Label(s) 2.1
Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.
Codice delle restrizioni nei tunnel D
ADR/RID - Codice di classificazione: 5F

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2.1
Rischio sussidiario Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

Codice ERG 10L

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Altre informazioni

Aereo di linea e aereo da trasporto merci	Consentito con restrizioni.
Solo aereo merci	Consentito con restrizioni.

IMDG

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	Non assegnato.
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinante marino	No.
EmS	F-D, S-U
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)
xilene (CAS 1330-20-7)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)
butan-1-olo; n-butanolo (CAS 71-36-3)
dimetiletere (CAS 115-10-6)
xilene (CAS 1330-20-7)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)
butan-1-olo; n-butanolo (CAS 71-36-3)
dimetiletere (CAS 115-10-6)
xilene (CAS 1330-20-7)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

**Testi completi delle indicazioni
che non appaiono
integralmente nelle sezioni da
2 a 15**

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della
responsabilità**

CRC Industries Europe UK Limited non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.